
 <p>CINQUE TERRE Parco Nazionale Area Marina Protetta</p>  <p>EUROPARC Turismo Sostenibile nelle Aree Protette</p>	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p> <hr/> <p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>
--	---



SISTEMA DI ADESIONE


MARCHIO DI QUALITÀ AMBIENTALE 2.0

CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE- FASE II IMPRESE TURISTICHE LOCALI




PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE AREA MARINA PROTETTA DELLE CINQUE TERRE



	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1 La Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette – Fase I	5
1.1.1 <i>Strategia e Piano d’Azione per il Turismo Sostenibile</i>	6
1.1.2 <i>Il percorso del Parco per la CETS – Fase I</i>	7
1.2 La Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette – Fase II	8
1.2.1 <i>Impegni delle imprese turistiche locali</i>	10
1.2.2 <i>Vantaggi per le imprese turistiche locali</i>	11
1.3 Il Sistema Integrato <i>Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II</i> del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre	12
2. CONTESTO TERRITORIALE	12
3. SISTEMA DI ADESIONE	15
3.1 Ambiti di valutazione	15
3.2 Requisiti per la richiesta di adesione delle imprese turistiche locali	16
3.3 Iter di adesione	16
3.4 Dossier Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II: requisiti obbligatori e facoltativi	18
3.5 Piano Triennale Azioni di miglioramento	18
3.6 Costi	19
3.7 Validità, sospensione/revoca e mantenimento	20
3.8 Utilizzo del Marchio	21
3.9 Impegni del Parco per le Imprese	22
3.10 Vantaggi per le imprese turistiche locali	23
4. ALLEGATI	25

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

1. INTRODUZIONE

Il turismo è uno dei principali strumenti attraverso il quale aumentare la consapevolezza della popolazione e dei turisti riguardo la sensibilità degli ecosistemi all'azione umana e di conseguenza incrementare la coscienza ambientale. Lo sviluppo del turismo sostenibile è inoltre fondamentale per migliorare il rapporto redditività/impatto ambientale delle attività economiche, determinando nel contempo il recupero e lo sviluppo delle tradizioni di ogni area con un miglioramento sia economico che sociale del territorio.

EUROPARC Federation è una rete per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale dell'Europa che, attraverso la cooperazione internazionale, lo scambio delle best practices ed esperienze, e l'azione di sensibilizzazione dei decisori politici, promuove metodologie efficaci per la conservazione della natura, per lo sviluppo sostenibile ed il miglioramento della gestione delle aree protette in Europa.


Dopo la pubblicazione nel 1993 del rapporto "Loving them to death" ("Amarli da morire") sull'impatto del turismo e la necessità di promuovere il turismo sostenibile nelle aree protette in Europa, nel 1995 EUROPARC avviò la definizione e promozione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (in seguito CETS).

La CETS è un concreto strumento di gestione utile nello sviluppo del turismo sostenibile nelle aree protette.

L'elemento centrale della Carta è la collaborazione di tutte le parti interessate al fine di sviluppare una strategia di turismo sostenibile comune e un piano d'azione definiti sulla base di una approfondita analisi della situazione locale.

Gli obiettivi che sottendono la Carta Europea del Turismo Sostenibile (in seguito Carta) sono:

- a. aumentare la conoscenza ed il sostegno alle aree protette europee quali elementi fondamentali del nostro patrimonio, che devono poter essere salvaguardati e tutelati per le generazioni presenti e future,

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p> <hr/> <p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>
---	---


b. migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo che tenga conto delle necessità dell'ambiente, della comunità, delle imprese locali e dei visitatori.

La Carta riflette la volontà delle autorità di gestione delle aree protette, degli stakeholder locali e dei rappresentanti delle imprese turistiche, di sostenere ed incoraggiare un turismo che sia in armonia con i principi dello sviluppo sostenibile.

La Carta impegna i firmatari a definire una strategia locale per il turismo sostenibile inteso come: “qualsiasi forma di sviluppo, pianificazione o attività turistica che rispetti e preservi nel lungo periodo le risorse naturali, culturali e sociali, e che contribuisca in modo equo e positivo allo sviluppo economico ed alla piena realizzazione delle persone che vivono, lavorano e soggiornano nelle aree protette”.



Per mettere in pratica questa forma di turismo è necessario adottare una visione globale dello stesso nelle aree protette e nei loro dintorni, impegnarsi in un ampio processo di consultazione, e rafforzare le interazioni positive tra turismo e altri settori economici presenti nell'area.

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

Infine, l'obiettivo di questo tipo di turismo è rispondere alle aspettative dei visitatori europei rendendo i loro viaggi pieni di significato, permettendo loro di esplorare luoghi ed incontrare persone nuove, e di trarre vantaggio da questa esperienza dando ciascuno qualcosa di sé.

1.1. La Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette – Fase I

La CETS È rivolta a ogni area protetta e la sua implementazione, da parte delle Autorità di gestione di ciascuna area protetta, implica una valutazione dei bisogni dell'area (con modalità analoghe all'analisi SWOT) riconosciuti ed accettati dai partner locali. L'obiettivo di questo approccio è cercare di trovare la direzione più corretta da seguire per lo sviluppo futuro del turismo nell'area. Di conseguenza, la strategia proposta dall'area protetta nell'ambito della Carta deve essere sviluppata e gestita in collaborazione con i rappresentanti delle imprese turistiche locali, degli altri settori economici, delle comunità locali e delle autorità del territorio.

Sottoscrivendo la Carta le aree protette si impegnano ad adottare una Strategia e un Piano d'Azione per contribuire alla gestione dello sviluppo del turismo con modalità che soddisfino i principi dello sviluppo sostenibile. Allo stesso modo accettano sia di promuovere un approccio coerente con le linee guida dello sviluppo sostenibile per i progetti relativi all'area protetta sia di pianificare azioni a lungo termine in relazione alla gestione dell'area protetta stessa.


Le aree protette si rendono quindi promotrici della cooperazione e della condivisione delle responsabilità al fine di migliorare l'efficacia della loro missione di protezione dell'ambiente.

Le aree protette che soddisfano i requisiti della Carta potranno godere dei benefici economici, sociali ed ambientali che derivano da un turismo sostenibile e ben gestito.

Alle aree protette che vi aderiscono la Carta offre anche:

- i. una base per rafforzare i rapporti con i rappresentanti del turismo locale e dell'industria turistica in generale,
- ii. l'opportunità di influenzare lo sviluppo turistico nell'area,
- iii. un più alto profilo nel panorama europeo quale area impegnata nel turismo sostenibile,



	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

- iv. l'opportunità di rafforzare le pubbliche relazioni e di sensibilizzare i visitatori e i media locali e nazionali,
- v. l'opportunità di lavorare con altre aree che fanno parte della Rete CETS godendo dei vantaggi derivanti dalla condivisione dei Know How,
- vi. un'utile valutazione interna ed esterna, che porta a nuove idee e miglioramenti,
- vii. maggiore credibilità dinanzi a potenziali finanziatori.


1.1.1. Strategia e Piano d'Azione per il Turismo Sostenibile

Tali strumenti vanno preceduti da una definizione dell'area di azione (della Carta) della Strategia, che può estendersi anche al di fuori dell'area protetta, e devono includere una descrizione e valutazione:

- i. del patrimonio naturale, storico e culturale dell'area,
- ii. delle infrastrutture turistiche e ricreative locali,
- iii. dei flussi di turisti visitatori attuali e potenziali mercati futuri,
- iv. degli impatti del turismo sull'ambiente, sull'economia e sulle comunità locali,
- v. degli altri aspetti relativi a capacità, necessità e opportunità connesse ai temi precedenti,
- vi. una lista di Obiettivi Strategici per lo sviluppo e la gestione del turismo relativi a:
 - a. conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio locale,
 - b. sviluppo economico e sociale,
 - c. mantenimento e miglioramento della qualità della vita dei residenti locali,
 - d. gestione dei visitatori e miglioramento della qualità dei servizi turistici offerti.

Il piano d'azione per raggiungere questi obiettivi deve contenere una descrizione di ogni azione e l'identificazione dei responsabili per ognuna di esse, una stima delle risorse e l'indicazione dei vari partner coinvolti per l'attuazione del piano d'azione.

L'implementazione della Strategia e del Piano d'Azione con le altre azioni previste permette all'area protetta di essere inclusa tra quelle della Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette,

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

quale premio conferito a quelle che hanno dimostrato di saper lavorare in partenariato, e che hanno adottato una strategia per il turismo basata sulle speciali qualità dell’area e affrontato le questioni legate alla sostenibilità.

Attualmente è stata pienamente messa in atto con procedure collaudate in circa 80 aree protette di diversi paesi, tra cui Il Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre (in seguito Parco).

1.1.2. Il percorso del Parco per la CETS – Fase I


L’8 dicembre 2015 il Parco ha ricevuto a Bruxelles la Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette - Fase I.

L’iter, avviato a partire dal marzo 2014, ha impegnato il Parco nella strutturazione di un percorso partecipativo aperto a tutte le realtà sociali ed economiche, improntato ai principi della massima inclusività e rappresentatività, al fine di favorire l’adesione del maggior numero possibile di soggetti. La comunicazione capillare e i numerosi incontri organizzati dal Parco hanno inoltre determinato il consolidamento delle relazioni di collaborazione esistenti con gli operatori del territorio nella realizzazione di iniziative di conservazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

In particolare sono stati organizzati sei Forum in ambito CETS fase I, incontri strumentali con l'obiettivo di accrescere la conoscenza e la sensibilità della comunità locale riguardo alle opportunità del turismo sostenibile che hanno coinvolto gli stakeholder del territorio (amministratori, rappresentanti territoriali di categoria, guide, gestori di attività turistiche e commerciali, produttori agricoli, studenti, associazionismo locale, consorzi marittimi, fondazioni, associazioni ambientaliste, giornalisti, e responsabili e volontari CAI).

Nella fase di analisi del territorio per giungere alla definizione della Strategia e del Piano d’Azione ha avuto grande importanza il lavoro progressivo compiuto dal Parco e dagli stakeholder locali nel corso degli incontri e dei Forum in particolare. Questi ultimi sono stati il laboratorio per la condivisione delle scelte che hanno portato alla realizzazione dei documenti finali.



	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

Di questi, il Piano di Azione, documento pubblicato sul portale del Parco, è stato costruito su tre linee strategiche:

- 1) sviluppo di un’offerta turistica originale, innovativa e di qualità,
- 2) valorizzazione della cultura locale e riscoperta del processo identitario della popolazione,
- 3) gestione del territorio e dei flussi turistici, valorizzando e proteggendo le risorse naturali e paesaggistiche.

La grande attenzione del Parco verso i valori della CETS si è posto l’obiettivo di realizzare la migliore sinergia possibile del Piano di Azione con gli altri due percorsi intrapresi: la Certificazione Ambientale ISO 14001 e l’aggiornamento del proprio Marchio di Qualità Ambientale, quali strumenti utili per promuovere efficacemente politiche di sostenibilità che uniscano realtà pubbliche e private.

In particolare il disciplinare del Marchio di Qualità è frutto di un percorso di condivisione e concertazione con gli operatori locali, le istituzioni e le associazioni di categoria, che si è rilevato complementare e in buona parte integrante con i lavori dei Forum CETS, organizzati nella FASE I.


1.2. La Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette - Fase II

Le imprese turistiche locali (in seguito Imprese) sono partner fondamentali per le autorità che gestiscono le aree protette nello sviluppo di una strategia turistica sostenibile e devono quindi essere coinvolte in questo processo.

Il testo ufficiale della Sezione II della CETS, approvato dalla EUROPARC Federation stabilisce che: “Il concetto di “impresa” è utilizzato nel suo senso più ampio: indica qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalla forma giuridica, ovvero ente pubblico o privato, che offre prodotti e/o servizi ai visitatori ed alla comunità locale, e che partecipa alle attività a favore del turismo sostenibile nell’area protetta.”.

Le Aree Protette al fine di implementare correttamente la CETS fase II si impegnano a:


- i. consegnare ad EUROPARC tutti i documenti sui requisiti dell’Area Protetta di cui alla CETS fase I,

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p> <hr/> <p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>
---	---

- ii. fornire le informazioni necessarie sulla procedura di presentazione della domanda di ciascuna Impresa,
- iii. verificare che le Imprese rispondano ai requisiti definiti a livello europeo e dell'area protetta,
- iv. verificare l'adeguata formulazione degli impegni delle Imprese e sviluppare, assieme ai partner, gli indicatori che saranno utilizzati per valutare in che modo si soddisfano i requisiti,
- v. informare le Imprese sugli impegni dell'area protetta quali:
 - a. discriminazione positiva a favore dei Partner della Carta Europea in campagne di formazione e informazione sulle aree protette,
 - b. riferimento ai Partner della Carta Europea nel materiale informativo e promozionale sulle attività dell'area protetta (siti web, opuscoli, centri visitatori, fiere, ecc.),
 - c. incoraggiamento della collaborazione tra Imprese ed altri enti,
 - d. partecipazione attiva alla Rete delle Aree CETS e trasferimento dei benefici ai Partner della Carta Europea,
- vi. chiarire le condizioni d'uso dell'immagine aziendale dei Partner della Carta Europea,
- vii. sottoscrivere l'Accordo di Partnership,
- viii. valutare l'implementazione delle azioni, almeno ogni tre anni.

Inoltre la fase II della Carta incoraggia un approccio di partnership flessibile che rifletta i principi della Carta tenendo conto di marchi di qualità ed etichette ecologiche esistenti, delle diverse esigenze e situazioni locali, insieme all'impegno delle singole Imprese del settore turistico per la sostenibilità. È quindi volta ad assicurare il coinvolgimento delle Imprese che si trovano collocate e agiscono nel territorio di riferimento delle aree protette e mira a sviluppare ulteriormente il processo interattivo tra i diversi attori del territorio, promuovendo la collaborazione tra Imprese e autorità di gestione dell'area protetta.

Ciò implica in primis un'autovalutazione da parte delle Imprese di ambiti che, solo a titolo di esempio, vanno dal rapporto offerta impresa/aspettativa visitatori, alle misure intraprese per

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

valorizzare il patrimonio locale, storico, culturale e ambientale fino allo sviluppo di proposte per il turismo sostenibile ed il relativo piano d’azione, in collaborazione con l’area protetta.


Per massimizzare i vantaggi reciproci è essenziale la stretta collaborazione tra i partner (imprese turistiche locali, fornitori di servizi turistici, agenzie di viaggi, tour operator, altri stakeholder economici o sociali, gestori delle aree protette). Il programma di partenariato che scaturisce dalla collaborazione suddetta deve ispirarsi ai principi della Carta, vale a dire deve adottare un approccio integrato allo sviluppo sostenibile che tenga conto dei fattori economici, sociali ed ambientali. Un Accordo di Partenariato della Carta Europea sottoscritto dall’autorità dell’area protetta e dalle Imprese è un modo positivo di dimostrare l’impegno reciproco.

1.2.1. Impegni delle imprese turistiche locali

L’Impresa deve rispondere ai requisiti a due livelli: a livello europeo e a livello dell’area protetta. Il soddisfacimento dei requisiti a livello europeo garantisce che tutte le Imprese partecipanti rispettino i criteri generali ed assicura l’uniformità di implementazione in tutta Europa. Il soddisfacimento dei requisiti a livello dell’area protetta permette alla stessa di definire requisiti specifici per l’area CETS di competenza.

A livello europeo, le Imprese devono rispondere ai seguenti requisiti:

- i. devono essere ubicate o svolgere le proprie attività nell’area CETS così come definita alla Sezione I della Carta. Possono essere fatte eccezioni se l’area ritiene l’Impresa importante per lo sviluppo della propria strategia di turismo sostenibile,
- ii. al momento della certificazione devono adempiere a tutte le norme e procedure,
- iii. le attività dell’Impresa devono essere compatibili con la strategia di turismo sostenibile e con il piano di gestione dell’area protetta,
- iv. devono partecipare e collaborare alle attività promosse nei forum come previsto al punto 3.2 della fase I della Carta,

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

- v. devono impegnarsi a raggiungere un accordo di partenariato della Carta Europea con l'area protetta, in cui vengono definiti gli obiettivi reciproci (obiettivi ed azioni) per un periodo di tre anni,
- vi. a livello dell'area protetta, i requisiti specifici delle Imprese sono definiti nei forum organizzati dalle aree protette della Carta.


1.2.2. Vantaggi per le imprese turistiche locali

Le Imprese spesso sono l'interfaccia tra il consumatore, o il turista, e l'area protetta. Rappresentano anche una potenziale fonte di conoscenza e informazioni che possono valorizzare l'esperienza dei visitatori, così come influenzarne comportamenti ed atteggiamenti.

L'impegno verso i principi del turismo sostenibile da parte delle Imprese dovrebbe essere premiato ed è giusto che un'Impresa possa trarre vantaggio dal proprio impegno a favore della sostenibilità.

I principali vantaggi per le Imprese sono:

- i. maggiore soddisfazione dei visitatori e nuove prenotazioni,
- ii. riduzione dei costi operativi attraverso una revisione delle spese e l'uso sostenibile delle risorse (energia, acqua, ecc.),
- iii. immissione della spesa dei visitatori nell'economia locale attraverso la vendita di prodotti tipici alimentari e non, e la promozione di eventi, feste e tradizioni locali,
- iv. partecipazione dello staff dell'area protetta e degli altri stakeholder locali allo sviluppo congiunto della strategia dell'area per il turismo sostenibile,
- v. altri vantaggi, quali il riconoscimento a livello europeo o lo sviluppo di nuove opportunità commerciali, attraverso:
 - a. individuazione di nuovi clienti attratti dall'area protetta,
 - b. offerta turistica basata sulla scoperta dell'ambiente,
 - c. ampliamento della stagione turistica,
 - d. collaborazione con altri settori economici locali e acquisto di prodotti e servizi locali,

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

- e. informazioni aggiornate sul numero di turisti nell'area protetta e stima del numero di futuri visitatori,
- f. migliore organizzazione e gestione dell'area nel suo insieme,
- g. informazione di elevata qualità sull'area protetta.

Inoltre la Carta può essere un ottimo strumento di marketing per comunicare agli utenti, con l'aiuto di materiale informativo e di un efficace servizio di assistenza clienti, che un'Impresa è un partner credibile di un'area protetta che ha ottenuto la Carta.

La fase II è stata approvata a maggio 2007 e, al momento, è in fase di attuazione nelle aree protette di diversi paesi. Molte Imprese sono già diventate partner della Carta ed il numero è in rapida ascesa.


1.3. Il Sistema Integrato Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Poiché il Marchio di Qualità Ambientale si è dimostrato uno strumento efficace e rispondente ai bisogni mutevoli di un turismo di qualità proprio per la sua capacità di recepire le indicazioni provenienti dagli stakeholder ed i principi della Carta stessa con l'avvio della fase II della Carta il Parco ha deciso di realizzare un unico Sistema di Adesione integrato, attraverso l'unificazione degli standard richiesti dal sistema MQA e dalla CETS fase II, denominato "Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II - Imprese Turistiche Locali". Il Parco inoltre nell'ambito di una continua ricerca di miglioramento della propria gestione ambientale e con lo scopo di realizzare uno sviluppo sostenibile dell'area ha incluso la gestione dei servizi ecosistemici nel percorso per la registrazione EMAS.

2. CONTESTO TERRITORIALE

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre, riconosciuto dall'UNESCO e dichiarato Patrimonio Mondiale dell'Umanità, con i suoi 3.868 ettari è il Parco Nazionale più piccolo d'Italia ma presenta una



	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p> <hr/> <p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>
---	---

grandissima ricchezza di specie e ambienti, che vanno da quelli tipici delle coste a falesia ai boschi sommitali.

Un'ulteriore contributo alla biodiversità arriva dalle biocenosi dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, un lembo di mare che fa parte anche di Pelagos, il Santuario dei Cetacei del mare Mediterraneo.


Il paesaggio che si presenta agli occhi dei visitatori è quanto realizzato dall'opera dell'uomo iniziata molti secoli fa: migliaia di chilometri di muretti a secco che sostengono i terrazzamenti, i cosiddetti càn, coltivati a vite, e in qualche caso a olivo, che caratterizzano l'immagine delle Cinque Terre oltre a tutelare il territorio dal dissesto idrogeologico.

Il paesaggio terrazzato è il volano di un'economia fiorente basata su turismo e produzioni agricole di altissimo pregio, caratterizzate da metodi tradizionali che contribuiscono alla tutela della biodiversità.

Ad interrompere coste a strapiombo sul mare e vigneti centenari i cinque borghi medievali di Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso al Mare, nati più di mille anni fa ad opera delle popolazioni della vicina Val di Vara, legati tra di loro e con l'entroterra da una fitta rete di sentieri, lungo la costa e fino ai crinali e ai Santuari dei cinque paesi.

Caratteristica del Parco Nazionale delle Cinque Terre è il rapporto uomo-ambiente e per questo il Parco viene anche definito "Parco dell'Uomo", sottolineando così come l'intervento dell'uomo abbia creato un paesaggio atipico e fortemente antropizzato, caratterizzato da un'architettura di terrazzamenti su un territorio sviluppato in altezza.

Tra le principali finalità del Parco vi sono la conservazione dei valori storici, culturali e ambientali che caratterizzano un paesaggio che per la sua riconoscibilità è divenuto famoso in tutto il mondo. A questo risultato il Parco vuole pervenire non solo attraverso la valorizzazione delle attività tradizionali, viticoltura in primis, che in quanto profondamente legata al territorio e al paesaggio ne permette la conservazione, ma valorizzando al contempo lo specchio di mare nel quale il Parco si riflette: l'Area Marina Protetta.

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

Per tale scopo la via privilegiata è un turismo di alta qualità che coniughi la tutela del territorio con un turismo sostenibile e responsabile.

Dal punto di vista ambientale il Parco è un'oasi naturalistica che deve la sua conservazione all'orografia dell'area che, con la sua complessità, ha anche determinato la presenza di una grande varietà di microclimi e di associazioni vegetali. Il paesaggio, formato da rocce di origine ed età estremamente diverse che conferiscono in alcuni casi grande fragilità ai versanti, è contrassegnato da una elevata acclività.

La costa è estremamente irregolare, da alta e frastagliata nelle zone di falesia a degradante laddove vi sono spiagge di frana o rare spiagge sabbiose, create da alcuni dei corsi d'acqua, come a Vernazza o Monterosso.


Sui fianchi dei monti, incisi quasi dal livello del mare e fino a quattrocento metri di altezza dai ciàn, domina invece la vite e, dove i terrazzamenti sono stati abbandonati, la gariga vicino al mare e la macchia mediterranea poco più in alto, che sulle alture si trasforma in lecceta, il climax della vegetazione nelle Cinque Terre.

Sparsi su tutto il territorio pini marittimi, vestigia di passati rimboschimenti o incendi, e pini d'Aleppo insieme, sui crinali, a boschi di castagno.

Numerose le specie faunistiche tra le quali mammiferi come il ghio, la donnola, la talpa, la faina, il tasso, la volpe, il capriolo e il cinghiale o rappresentanti della fauna minore come la lucertola muraiola e campestre, il ramarro, e alcuni serpenti come il biacco e il colubro di Esculapio, mentre vicino ai ruscelli vivono rane e salamandre. Particolare rilievo riveste l'avifauna che dall'Area Marina Protetta fino alle leccete e ai castagneti annovera una grande varietà di uccelli tra i quali figurano, tra i più noti, il gabbiano reale, il falco pellegrino e il corvo imperiale.

Date la varietà e la peculiarità di flora e fauna terrestri e marine, sul territorio del Parco insistono anche aree protette di interesse comunitario di terra e di mare, ma in particolare le acque dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre sono parte del Santuario dei Cetacei, istituito nel 1999 grazie alla collaborazione tra Francia, Principato di Monaco e Italia. Il Santuario è caratterizzato da



	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p> <p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>
---	---

condizioni ambientali peculiari che hanno consentito l'instaurarsi di una catena alimentare favorevole ai cetacei dei quali i più abbondanti sono le balene, le stenelle, i tursiopi e i delfini comuni, i grampi, i capodogli, gli zifi e i globicefali, oltre a occasionali balenottere minori.

3. SISTEMA DI ADESIONE

3.1. Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione per l'assegnazione del riconoscimento CETS si suddividono in tre macroaree, ogni macroarea si compone poi di ambiti specifici:

15

i. Migliorare la propria offerta turistica e rafforzare la collaborazione con il Parco

- a. conoscere meglio il proprio mercato e quello della propria destinazione turistica,
- b. migliorare la propria offerta turistica: offrire un servizio di qualità,
- c. fornire informazioni sul Parco, sviluppare attività per i clienti sulla scoperta del Parco,
- d. realizzare una promozione responsabile ed efficace,
- e. lavorare congiuntamente con altre imprese turistiche nel Parco.


ii. Migliorare il proprio comportamento ambientale

- a. risparmiare energia: misure generali, illuminazione, riscaldamento, refrigerazione, elettrodomestici,
- b. risparmiare acqua,
- c. ridurre la produzione di rifiuti,
- d. minimizzare l'inquinamento: minimizzare l'inquinamento dell'aria, dell'acqua, luminoso,
- e. consumare in modo responsabile,
- f. certificarsi con sistemi di gestione ambientale,
- g. coinvolgere il proprio personale e i propri clienti nella gestione ambientale.

iii. Sostenere lo sviluppo locale e la conservazione del patrimonio naturale e culturale

- a. sostenere l'economia locale,



	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

- b. influenzare i movimenti e i comportamenti dei visitatori,
- c. gestire la propria proprietà e la propria struttura rispettando l'ambiente circostante,
- d. sostenere cause, progetti e iniziative locali.

3.2. Requisiti per la richiesta di adesione delle imprese turistiche locali

L'impresa che desidera aderire alla CETS dovrà:

- i. essere ubicata e svolgere la propria attività nell'area del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre (in seguito Parco),
- ii. rispettare la legislazione applicabile vigente,
- iii. svolgere attività e implementare azioni che siano compatibili con la strategia di turismo sostenibile del Parco e con il suo Piano di Gestione,
- iv. prendere parte attivamente, a titolo individuale oppure attraverso un'associazione di categoria, ai Forum promossi dal Parco nell'ambito della CETS fase I.

16


La certificazione di partnership (di seguito Certificato) prevista dalla Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II viene assegnata alla singola unità operativa/struttura dell'Impresa; questo significa che in presenza di una società a cui appartengono più unità operative e/o strutture, essa non potrà ottenere il marchio come società, ma per la/le singola/e unità operativa/struttura con la denominazione specifica della/e stessa/e.

3.3. Iter di adesione


L'iter di adesione, e quindi di assegnazione del Certificato, è articolato nelle seguenti fasi:

- i. *richiesta di adesione all'iter per l'ottenimento del CERTIFICATO DI PARTNERSHIP Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II.* È necessario rispettare i requisiti di cui al paragrafo 3.2. e 3.4.. Le richieste devono essere presentate entro il 30 maggio di ogni anno. Al ricevimento della richiesta di adesione il Parco entrerà in contatto con l'Impresa per avviare l'iter,



	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

- ii. *preverifica delle azioni obbligatorie e redazione del Piano Triennale Azioni di miglioramento.*
I verificatori del CEA del Parco provvederanno al controllo delle azioni obbligatorie e affiancheranno l'Impresa per la redazione del Piano Triennale Azioni di miglioramento,
- iii. *comunicazione da parte del Parco della data della verifica.* La data della verifica per l'assegnazione del riconoscimento viene concordata telefonicamente e successivamente confermata via mail al richiedente con un minimo di due settimane di preavviso. In assenza di comunicazione di eventuali esigenze di variazione nei sette giorni successivi alla spedizione della mail suddetta, la data si ritiene tacitamente confermata,
- iv. *verifica per l'assegnazione del riconoscimento.* La verifica ha lo scopo di accertare la veridicità dei documenti prodotti e deve avvenire durante il periodo di apertura dell'esercizio. La verifica verrà svolta dal personale di un altro Parco certificato CETS, opportunamente formato, o da Federparchi-Europarc Italia. Alle Imprese è concessa la possibilità di integrare la documentazione riscontrata mancante durante la verifica attraverso la consegna al verificatore nel lasso di tempo che va dalla verifica alla data di invio della documentazione a Federparchi-Europarc Italia. In mancanza, con la prescrizione l'azienda ottiene il marchio, ma si impegna, entro un tempo stabilito dal Parco comunque non superiore a 30 gg, a produrre i documenti a Federparchi-Europarc Italia o, in subordine, al Parco. Non possono essere ordinate più di tre prescrizioni. Il suggerimento, invece, rappresenta un consiglio con finalità di stimolo ad un ulteriore miglioramento. In caso di mancato ottemperamento dei suggerimenti, questi dovranno essere inseriti nel successivo Piano Triennale Azioni di miglioramento (in seguito Piano Azioni) e, qualora non ancora esauriti i facoltativi prioritari, andranno ad incrementare il numero delle azioni anche oltre le tre previste per macroarea dal Piano Azioni,
- v. *Accordo di Partnership.* Premesso che il Parco ha ottenuto il riconoscimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette, l'Accordo di Partnership (in seguito Accordo) sottoscritto dal Parco e da ogni singola impresa turistica locale, rappresenta un

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

modo positivo per dimostrare l’impegno reciproco per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla CETS. Con l’Accordo il Parco, congiuntamente a Federparchi-Europarc Italia, concede all’Impresa i diritti di utilizzo del Marchio MQA-CETS secondo le indicazioni riportate nell’allegato 5,

- vi. *rilascio del Certificato di Partnership.* Contestualmente alla firma dell’Accordo verrà consegnato all’Impresa il Certificato di Partnership (in seguito Certificato) relativo (allegato 6),
- vii. *verifica annuale.* Le verifiche periodiche di mantenimento hanno lo scopo di accertare la continua e conforme applicazione del Sistema di Adesione e l’attuazione del Piano Azioni. Inoltre viene controllato l’uso corretto del Certificato e del Marchio MQA-CETS. La verifica viene svolta a campione dai Verificatori MQA-CETS del CEA del Parco che si riserva, inoltre, la possibilità di effettuare sopralluoghi presso le Imprese in caso di richiesta/necessità.

3.4. Dossier Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II: requisiti obbligatori e facoltativi


La metodologia nazionale, adottata anche dal Parco con azioni migliorative, prevede che per accedere alla procedura per l’assegnazione della certificazione di partnership Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II, siano rispettati obbligatoriamente i seguenti requisiti:

- i. aver implementato al momento della richiesta di adesione tutte le azioni obbligatorie dell’allegato 3.X (Dossier: le azioni obbligatorie e facoltative varieranno in base alla tipologia di impresa turistica locale che il Parco deciderà di certificare),
- ii. aver redatto il Piano Triennale Azioni di miglioramento (paragrafo 3.5. e allegato 4)

3.5. Piano Triennale Azioni di miglioramento

È il documento nel quale sono indicate le azioni facoltative di miglioramento che l’Impresa si impegna a implementare nei tre anni successivi alla sua adesione (e successivi rinnovi triennali) per



	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

progredire nell'applicazione dei principi della Carta Europea per il Turismo Sostenibile. È un documento che si compone di tre parti:

- i. descrizione sintetica dell'Impresa,
- ii. azioni che l'Impresa ha implementato al momento della richiesta di adesione alla CETS fase II a favore del turismo sostenibile, suddivise nelle tre macroaree del Piano Azioni,
- iii. azioni facoltative che l'Impresa si impegna a realizzare nei tre anni successivi alla data di firma dell'Accordo di Partnership, suddivise nelle tre macroaree del Piano Azioni. L'Impresa dovrà indicare almeno tre azioni nuove per ogni macroarea (rispetto a quelle già implementate) riducendo il numero di un'unità per ogni azione facoltativa già implementata, con in ogni caso il minimo di un'azione per ogni macroarea. Nei piani azione successivi al primo, redatti con la medesima procedura, dovranno essere portate ad esaurimento le azioni facoltative.

19

La stesura di questo documento ha come obiettivo quello di mantenere una stretta collaborazione con il Parco e migliorare in modo continuo la sostenibilità dell'Impresa.


Il Piano Azioni deve essere compilato per ogni singola unità operativa/struttura dell'Impresa.

Se l'Impresa è già certificata con un sistema di gestione di qualità (ISO 9001 et alia) e/o ambientale (EMAS, ISO 14001, Ecolabel et alia) garantito da un ente accreditato, possono essere dedotte le azioni inserite nel piano di miglioramento della/e certificazione/i posseduta/e dal numero previsto di azioni del Piano Azioni, ferme le regole che definiscono il numero di azioni per macroarea, e solo in sostituzione dei Facoltativi.

3.6. Costi

Per l'ottenimento e l'utilizzo del riconoscimento l'Impresa non dovrà sostenere alcun costo.



	Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali
	Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i>

3.7. Validità, sospensione/revoca e mantenimento


L'assegnazione del Certificato di Partnership avviene attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione e nell'ambito di un evento pubblico alla presenza del Parco e di Federparchi-Europarc Italia. L'Accordo di Collaborazione, di durata triennale, è il documento sottoscritto dal Presidente del Parco e dall'Impresa che aderisce alla CETS, nel quale vengono identificati gli impegni che ogni parte si assume, durante i tre anni successivi, allo scopo di rafforzare la collaborazione e migliorare la sostenibilità del turismo nel territorio di riferimento.

Il Certificato è sottoscritto dal Presidente del Parco, dal Presidente di Federparchi-Europarc Italia – in qualità di garante del sistema a livello nazionale – e dal titolare dell'Impresa.

Il Certificato ha validità triennale. Nel caso in cui il Parco, nel corso di questi tre anni, non rinnovi la propria adesione alla CETS, l'Impresa potrà mantenere la propria adesione (con gli impegni e i benefici che comporta) finché non finirà il periodo di validità dell'Accordo di Collaborazione e del Certificato.

Se, nel corso dei tre anni, il Parco rileva evidenze oggettive sul fatto che un'Impresa non stia rispettando gli impegni presi potrà, in accordo con Federparchi-Europarc Italia, sospendere l'adesione dell'Impresa stessa alla CETS o ritirare il Certificato. In tal caso dovrà essere redatto un documento contenente una descrizione delle ragioni che hanno portato alla sospensione o al ritiro del Certificato e, entro al massimo 60 giorni dall'emissione del documento sopraccitato, il riconoscimento sarà ritirato. Il Parco dovrà inviare una copia del documento a Federparchi-Europarc Italia.

Le domande per il rinnovo del Certificato devono essere presentate entro il 30 maggio dell'anno di scadenza dello stesso, via mail o via fax. Anche le visite di mantenimento vengono effettuate dal personale opportunamente formato di un altro Parco certificato CETS o da Federparchi-Europarc Italia e si svolgono con cadenza triennale.

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

Il Consiglio del Parco e Federparchi-Europarc Italia hanno la facoltà di aggiornare i requisiti per l'assegnazione del Certificato. Nel caso vengano apportate modifiche sostanziali al Sistema di Adesione, il Parco provvederà a:

- i. informare le Imprese interessate,
- ii. specificare la data effettiva di entrata in vigore delle modifiche.

Le Imprese che hanno già ricevuto il Certificato dovranno adeguarsi ai nuovi requisiti entro la visita di mantenimento successiva all'entrata in vigore dei nuovi requisiti o comunque secondo una tempistica da convenire con il Parco. L'Impresa ha il diritto di rinunciare al Certificato nel caso in cui decida di non adeguarsi alle modifiche apportate al Sistema di Adesione. Tale decisione deve essere comunicata per iscritto al Parco con almeno un mese di anticipo rispetto alla verifica di mantenimento prevista.

21


3.8. Utilizzo del Marchio

Le Imprese che rispettano tutti i requisiti richiesti dal presente Sistema di Adesione per l'ottenimento del Certificato acquisiscono il diritto di utilizzo del marchio che le rende riconoscibili all'interno della rete europea del turismo sostenibile nelle Aree Protette (versione orizzontale o verticale): le condizioni di seguito riportate si riferiscono all'utilizzo della Corporate Identity della Carta Europea, in tutte le sue forme, incluso l'utilizzo del marchio e del Certificato.

L'Impresa deve:

- i. riconoscere ad Europarc Federation tutti i diritti di utilizzo del Marchio, in particolare quelli sul copyright,
- ii. utilizzare (compatibilmente con la propria strategia di marketing già in essere) il Marchio MQA-CETS nel proprio materiale informativo e promozionale (opuscoli, pagine web, merchandising, social network, ecc.). L'Impresa è responsabile del modo in cui veicola il Marchio ,
- iii. veicolare il Marchio MQA-CETS solo per la singola unità operativa/struttura certificata,



	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

- iv. promuovere e veicolare l'utilizzo del Marchio in modo legale e non diffamatorio, falso o equivoco, e comunque in modo tale che possa confondere l'ospite o che vada contro la strategia di turismo sostenibile promossa dal Parco; inoltre in nessun modo che metta in discussione l'integrità di Federparchi-Europarc Italia ed Europarc Federation o che in qualche modo trasgredisca i diritti di proprietà intellettuale o qualsiasi altro diritto di qualche ente o persona.

Se nel corso dei tre anni il Parco non rinnova la propria adesione alla CETS, l'Impresa potrà mantenere la propria adesione (con tutti gli impegni e i benefici che comporta) finché non finirà il periodo di validità del presente Accordo e del Certificato di Partnership senza poter ottenere ulteriori rinnovi.


In tal caso il Marchio MQA-CETS non dovrà più essere utilizzato sulla stampa di nuovo materiale e essere rimosso subito da web e social network; potrà essere mantenuto, fino ad esaurimento scorte, sul materiale stampato prima del mancato rinnovo della Carta al Parco.

Europarc Federation e Federparchi-Europarc Italia potranno imporre specifiche condizioni e limitazioni sull'utilizzo del Marchio per motivazioni particolari (restyling Marchio, ...); tali limitazioni saranno comunque temporanee.

3.9. Impegni del Parco per le Imprese

Il Parco, al fine di implementare la propria strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile, si impegna a:

- i. valorizzare le Imprese certificate mediante la diffusione delle stesse nei Centri Accoglienza del Parco, anche attraverso materiali informativi e promozionali,
- ii. realizzare prodotti editoriali ad hoc su diversi supporti, sia cartacei che informatici, divulgandone i contenuti attraverso le attività di comunicazione del Parco,
- iii. favorire le Imprese certificate quali destinatarie di momenti di scambio di best practices con altre aziende certificate CETS europee,


	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p>
	<p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>

- iv. promuovere specifici percorsi formativi, con particolare attenzione alle tematiche riguardanti il patrimonio culturale e ambientale custodito dal Parco,
- v. creare una fattiva rete di collaborazione con le Imprese certificate per favorire la diffusione e lo scambio delle informazioni sul Parco, anche mediante riunioni e incontri, con particolare attenzione alla progressione del Piano di Azioni CETS e all’andamento dei flussi turistici,
- vi. promuovere le Imprese certificate in occasione di eventi promozionali e divulgativi organizzati dal Parco o nell’ambito di fiere o iniziative di settore, nonché attraverso attività programmate dalla Rete Europea delle Aree Protette,
- vii. migliorare la competitività e la qualità dell’offerta mettendo a disposizione esclusiva delle Imprese certificate alcune tipologie di Carte Servizi del Parco "Cinque Terre Card" a prezzi agevolati, acquistabili anche online,
- viii. favorire forme di premialità definendo come elemento di merito il riconoscimento di Impresa certificata, in occasione di eventuali bandi o linee di sovvenzione gestite dal Parco,
- ix. creare uno sportello presso la sede del Parco a disposizione delle Imprese certificate dove poter acquisire informazioni, documentazione e materiali ritenuti utili per una corretta attuazione dei requisiti di miglioramento delle prestazioni ambientali,
- x. fornire, in accordo con Federparchi-Europarc Italia, le versioni digitali del Marchio di cui all’allegato 5.


3.10. Vantaggi per le imprese turistiche locali

Le Imprese che aderiscono alla CETS godono di una serie di vantaggi e benefici, tra cui:

- i. riconoscimento alle Imprese certificate di un ruolo strategico nel progetto di recupero e valorizzazione del paesaggio terrazzato Patrimonio Mondiale dell’Umanità UNESCO,

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p> <hr/> <p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>
---	---

- ii. aumento della visibilità, rivolta esclusivamente alle Imprese certificate, attraverso la divulgazione del materiale informativo nei Centri Accoglienza del Parco; inserimento nel sito istituzionale www.parconazionale5terre.it nelle sezioni dedicate al “Turismo sostenibile e certificazioni” e “Ospitalità > Dove dormire > Dove Mangiare”, nonché nel sito di Federparchi-Europarc Italia (www.parks.it) e in quello di Europarc Federation (www.europarc.org),
- iii. occasioni di formazione specifica su temi di interesse quali ad esempio la conoscenza del patrimonio locale, e scambio di esperienze con altre Imprese certificate a livello nazionale e internazionale,
- iv. miglioramento della qualità dell’offerta turistica, mediante l’accesso a pubblicazioni scientifiche realizzate dal Parco e a studi di mercato specifici svolti in collaborazione Federparchi-Europarc Italia, Europarc Federation (es. analisi flussi turistici, tendenze di mercato, customer satisfaction),
- v. potenziamento dell’immagine del territorio quale meta di turismo naturale e culturale attraverso la convergenza in una direzione comune di tutte le Imprese certificate che condividono con l’Ente i valori e criteri di qualità sanciti dal Marchio di Qualità e dalla CETS,
- vi. opportunità di beneficiare e prendere parte ad una comunicazione congiunta, mirata a specifici target, facilitando la percezione da parte dei turisti di una offerta integrata e di qualità attraverso l’identificazione con un marchio certificato,
- vii. ottenimento di materiali informativi e prodotti editoriali sul Parco esclusivamente rivolti alle Imprese certificate,
- viii. possibilità di usufruire di uno sportello presso la sede del Parco, a disposizione delle Imprese certificate dove poter acquisire informazioni o documentazione ritenute utili per una corretta attuazione dei requisiti di miglioramento delle prestazioni ambientali.

	<p>Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II Imprese Turistiche Locali</p> <hr/> <p>Sistema di Adesione al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 – CETS fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre – Area Marina Protetta delle Cinque Terre</p> <p>Sistema di Adesione <i>Documento composto da 25 pagine e 06 allegati</i></p>
---	---

4. ALLEGATI

- Allegato 1** **Richiesta di Adesione**
- Allegato 2.1** **Requisiti obbligatori – Strutture Ricettive**
- Allegato 3.1** **Dossier – Strutture Ricettive**
- Allegato 4.1** **Piano Triennale Azioni di miglioramento – Strutture Ricettive**
- Allegato 5** **Accordo di Partnership**
- Allegato 6** **Esempio di Certificato di Partnership**